

## AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

MARTEDÌ 21 APRILE 2009

**98ª Seduta**

*Presidenza del Presidente*

VIZZINI

*La seduta inizia alle ore 14,30.*

### SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE riferisce l'esito della riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari che si è appena conclusa. In quella sede, anche in relazione all'esame del disegno di legge n. 1117-B (federalismo fiscale), si è convenuto di verificare la disponibilità del Ministro per la semplificazione normativa, eventualmente accompagnato da un rappresentante del Governo per il Ministero dell'interno, a riferire alla Commissione affari costituzionali in ordine alla prossima presentazione delle iniziative legislative in materia di Carta delle autonomie già preannunciate dal Governo.

L'Ufficio di Presidenza si è inoltre riservato di concordare in una prossima riunione il calendario delle iniziative da assumere nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle politiche della sicurezza e di fissare una data per l'audizione dei rappresentanti dei proponenti dei disegni di legge di iniziativa popolare nn. 2 e 3, in materia elettorale. Si è convenuto anche di invitare i Gruppi parlamentari a presentare con sollecitudine eventuali iniziative legislative in materia di *status* dei collaboratori dei parlamentari, da esaminare congiuntamente al disegno di legge n. 1355, d'iniziativa della senatrice Dorina Bianchi e di altri senatori, già assegnato alla Commissione.

Infine, si è convenuto che nella prima seduta utile inizierà la discussione del disegno di legge n. 1270 (Istituzione della Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia), in caso di trasferimento alla sede deliberante.

La Commissione prende atto.

### IN SEDE REFERENTE

**(354) PASTORE ed altri. - Istituzione del Consiglio superiore della lingua italiana**  
(Esame e rinvio)

Il relatore FAZZONE (PdL) si sofferma sulla diffusione della lingua italiana e sottolinea l'opportunità di politiche che agevolino il multilinguismo anche a fronte della tendenza alla globalizzazione. In particolare, ricorda la forza della lingua e della cultura italiane che si esprimono nell'arte, nella tradizione musicale e in fenomeni culturali come l'Umanesimo e il Rinascimento.

A suo avviso, è necessario migliorare anche la qualità del processo legislativo: infatti, molte disposizioni giuridiche presentano una formulazione nebulosa e contorta, trascurando l'esigenza di espressioni univoche, chiare ed esplicite. Né sfuggono al disorientamento linguistico le trasmissioni dei *media*, caratterizzate da un uso superficiale e talvolta distorto della lingua. La globalizzazione e l'innovazione informatica, al contrario, dovrebbero essere

considerate occasioni per riaffermare il valore della lingua italiana, esaltando la cultura del Paese presente in varie zone del mondo.

Illustra quindi la proposta di istituire, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Consiglio superiore della lingua italiana per contrastare lo scadimento della lingua e la conseguente perdita di prestigio in ambito europeo e internazionale. Tra i compiti e le finalità del Consiglio ricorda la tutela, la valorizzazione e la diffusione della cultura italiana, in particolare l'indicazione di espressioni linguistiche semplici, iniziative volte a favorire un uso corretto della lingua italiana e l'italofonia nelle scuole, nei mezzi di comunicazione, nel commercio e nella pubblicità, la proposizione di nuovi termini idonei a esprimere i fenomeni della società contemporanea, la promozione e lo sviluppo della lingua italiana all'estero nonché del suo uso ufficiale nelle istituzioni europee e internazionali, la valorizzazione dei dialetti, la promozione dell'insegnamento delle lingue straniere e il suggerimento di indicazioni utili alla conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali. Infine, ricorda la proposta di prevedere un parere vincolante del Consiglio superiore della lingua italiana per le attività della Commissione nazionale per la promozione della cultura italiana all'estero.

Conclude, auspicando che la Commissione istruzione esprima un parere approfondito sul disegno di legge in titolo, in modo da fornire utili elementi ai fini dell'esame in sede referente.

Il presidente [VIZZINI](#) sottolinea l'opportunità di attribuire al Consiglio superiore della lingua italiana il compito di presiedere ai rapporti della lingua italiana con le lingue minoritarie, con particolare riguardo alle doppie denominazioni nei luoghi in cui convivono gruppi linguistici diversi.

Il relatore [FAZZONE](#) (PdL) condivide tale esigenza e si riserva di presentare un apposito emendamento.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 14,50.*